

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

xi

<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti ai fini dell'applicazione dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/08</b>	
COMMITTENTE:	Consiglio Nazionale delle Ricerche P.le A. Moro, 7 — 00185 Roma
DITTA:	
OGGETTO:	Servizio di Giardinaggio e Manutenzione del Verde presso la Sede CNR di Via Ramarini n. 32 – Monterotondo (RM)
DATA:	Firma CNR
	Firma Ditta

## **SOMMARIO**

1. INTRODUZIONE .....	3
2. ART. 26 DEL D.LGS 81108 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE .....	4
3. SEZIONE A COMMITTENTE .....	6
A.1 ASPETTI GENERALI .....	6
A.2.RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE .....	6
4. SEZIONE B: IMPRESA APPALTATRICE .....	8
B.1 ASPETTI GENERALI .....	8
B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA .....	8
5. SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE ...	10

### ALLEGATI

ALLEGATO I ELENCO NON ESAUSTIVO DOCUMENTAZIONI SICUREZZA.....	12
ALLEGATO II QUADRO SINOTTICO DELLE RESPONSABILITÀ DLGS 81/08.....	13

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

**1. INTRODUZIONE**

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori all'interno dell'Unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare addetti di altre imprese

Tale Documento valuta quindi i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti rischi interferenti posti in essere da entrambe le parti, ed assolve ai compiti previsti di coordinamento e cooperazione.

Restano invariati gli obblighi legati agli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili.

Il presente documento fa parte integrante del Contratto di appalto tra la Struttura del CNR e la ditta ..... P ..... Via ..... Città.....

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

**2 - ART. 26 DEL D.LGS 81108 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI  
DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità' produttiva della stessa, nonchè nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità' previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data dei 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonchè con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

dell'istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

**SEZIONE A: COMMITTENTE**

*A.1 ASPETTI GENERALI*

L'immobile CNR di Via E. Ramarini 32 Monterotondo (RM) è aperto dal Lunedì/Venerdì: dalle ore 7,00 alle ore 19,00.

L'accesso pedonale e l'accesso carrabile sia per i dipendenti che per il pubblico avviene da Via E. Ramarini 32 con distinti accessi, uno pedonale e l'altro carrabile.

Lo stabile è presidiato H24 da un Servizio di Vigilanza e/o guardiania reception.

Presso l'immobile sono presenti le seguenti tipologie di locali:

- laboratori incluso stabulario
- locali uffici
- locali - magazzini/ripostigli - locali conferenze
- parcheggi esterni
- locali tecnici

*A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE RISCHI PRESENTI*

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

Ribadendo che presso i locali dell'immobile di Via E. Ramarini si svolge principalmente attività di ricerca e, a supporto della stessa, attività di ufficio, i rischi specifici riconducibili a ciò e d'interesse ai fini dell'oggetto del presente ordine sono:

- rischio incendio
- rischio da movimentazione mezzi (accesso e piazzale)

Fattore di Rischio	Misure da adottare

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

Rischio da movimentazione mezzi	<p>-L'ingresso carraio permette l'accesso all'interno del piazzale ove, in caso di carico/scarico di merci, è consentito sostare per il tempo strettamente necessario alle suddette operazioni, e comunque in siti appositamente realizzati.</p> <p>-Interdizione della zona</p> <p>-Rispetto del codice della strada e/o della segnaletica interna</p> <p>-Lungo i percorsi carrabili il passaggio dei pedoni è segnalato e/o protetto</p>
Rischio incendio	<p>Presso la Sede CNR sono presenti alcune attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.</p> <p>-E' presente il Certificato di Prevenzione Incendi per le suddette attività e pertanto sono presenti tutti gli apprestamenti rischi dalle normative antincendio come da CPI.</p> <p>-Adozione di buone norme di comportamento</p>
Interferenze con altre ditte terze presenti nello stabile CNR Sovrapposizione attività	<p>-Si prevede che le ditte terze non operino contemporaneamente negli stessi spazi</p> <p>-Nell'eventualità di "sovrapposizione di attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati</p>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08**SEZIONE B:DITTA.....*****B.1 ASPETTI GENERALI***

Le informazioni relative alla Ditta ..... sono contenute nel Piano Operativo Sicurezza attività e nella autocertificazione ai sensi dell'art. 4 del Dlgs 626/94 e smi.

***B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA***

Le opere oggetto del contratto di appalto per il giardinaggio comportano le seguenti fasi operative durante le quali sono individuati i rischi seguenti interferenti riportati schematicamente in tabella:

Fase lavorativa	Misure da adottare
Scarico/Carico merci	-L'ingresso carraio permette l'accesso all'interno del -Interdizione della zona -Rispetto del codice della strada e/o della segnale interna -Lungo i percorsi carrabili il passaggio dei pedoni è -L'ingresso carraio permette l'accesso all'interno del -Interdizione della zona -Rispetto del codice della strada e/o della segnale interna -Lungo i percorsi carrabili il passaggio dei pedoni è segnalato e/o protetto
	-L'utilizzo dei macchinari non comporta esposizione a livelli di rumorosità superiori a 80 dB(A).
Caduta materiali	Le attrezzature sono utilizzate secondo le norme di buona
Sostanze chimiche	-Sono state consegnate le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate -Le sostanze utilizzate vengono utilizzate secondo quanto riportato nelle relative schede tecniche.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di **riduzione/eliminazione** dei potenziali rischi interferenti.

**SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE**

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misura da porre in essere e l'indicazione del soggetto che le deve attuare:

	<b>Misure da adottare</b>	<b>A cura di</b>
Rischio da movimentazione mezzi	-L'ingresso carraio permette l'accesso all'interno del piazzale ove, in caso di carico/scarico di merci, è consentito sostare per il tempo strettamente necessario alle suddette operazioni, e comunque in siti appositamente realizzati. predette operazioni,che dovranno comunque -Interdizione della zona -Rispetto del codice della strada e/o dell'interna -Lungo i percorsi carrabili il passaggio dei pedoni è segnalato e/o protetto	Ditta/CNR
Rischio incendio	Adozione buone norme di comportamento	Ditta
Interferenze con altre ditte terze presenti nello stabile CNR Sovrapposizione attività	-Si prevede che le ditte terze non operino contemporaneamente negli stessi spazi  -Nell'eventualità di "sovrapposizione di attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati	CNR/Ditta
Sostanze chimiche	-Sono state consegnate le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate. -Le sostanze utilizzate vengono utilizzate secondo quanto riportato nelle relative schede tecniche.	Ditta

Data

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

Caduta materiali	Le attrezzature sono utilizzate secondo le norme di buona tecnica	
Utilizzo macchine	L'utilizzo dei macchinari non comporta esposizione a livelli di rumorosità superiori a 80 Db (A).	

PER APPROVAZIONE

DITTA APPALTANTE

CNR  
DIRETTORE GENERALE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

ALLEGATO

Elenco non esaustivo documentazioni sicurezza da fornire a cura della Ditta

- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali)
- DURC.
- autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per a sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione
- impegno a fornire ai propri addetti il Documento Informativo CNR, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti;
- dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza;
- dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- elenco delle sostanze che si intende utilizzare e relative schede di sicurezza.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENTI DI CUI ALL'ART. 26 D.L.G.S. 81/08

## Allegato II

Quadro sinottico delle responsabilità Dlgs 81/08

IMPRESA APPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO:	Nome	Indirizzo	Telefono
Legale Rappresentante/Lavoratore Autonomo			
Responsabile SPP			
Medico Competente			
Responsabile dell'impresa all'interno Immobile CNR			